



SCHEDA TECNICA DI SINTESI

Sommario

- Introduzione;
- Obiettivi del progetto;
- Azione comune a tutti i partner;
- Azioni locali/individuali;
- Partenariato/ Villaggi della Tradizione;



INTRODUZIONE

Nella cultura e nelle tradizioni diffuse nelle aree rurali sono custoditi gli elementi vitali della civiltà europea, le risorse che renderanno possibile la sua sopravvivenza anche nelle grandi aree metropolitane del futuro. A partire da queste considerazioni è nato il progetto di cooperazione transnazionale “Villages of Traditions” (VOT), ideato e realizzato dai Gruppi d’Azione Locale della Campania e dello Champagne Ardenne: Gal Partenio (ente capofila), Gal Casacastra, Gal Cilento Regeneratio, Gal Colline Salernitane, Gal Serinese Solofrana, Gal Terra Protetta, Gal Othe Armance.



La misura ha come obiettivo la costruzione di una rete stabile di piccoli villaggi individuati nelle aree rurali; una rete transnazionale capace di convogliare gli sforzi progettuali locali verso un obiettivo comune e più ampio che abbracci gli aspetti architettonici, urbanistici, economici, ambientali, culturali e paesaggistici dei singoli villaggi inserendoli in un unico grande itinerario turistico inquadrato in una apposita vetrina on line.

La dimensione “comunitaria” è quella che rende Villages of Tradition un ambiente sociale davvero unico in quanto la differenza tra una comunità e una rete è che alla comunità si appartiene mentre la rete appartiene a tutti.

Villages of Tradition rappresenta, quindi, una formula innovativa per vivere i luoghi dei paesi partner, percorrendo itinerari nuovi in cui si avrà l’opportunità di conoscere usi e costumi, storia e sapori antichi di villaggi poco popolati ma ricchi di memorie condivise oltre che di paesaggi mozzafiato.



UNIONE EUROPEA
FEASR

L'Europa investe nelle zone rurali

Obiettivi del progetto

Nella piena condivisione con i partner aderenti, il progetto "Villages of Tradition" ha come suo obiettivo generale il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta turistica dei villaggi attraverso il proseguimento e rafforzamento dell'azione comune di valorizzazione e promozione del patrimonio e della cultura rurale da raggiungersi attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

- ampliare e consolidare la rete "Villages of Tradition" con l'adesione di ulteriori territori in modo da rendere sempre più diffusa ed appetibile l'offerta di accoglienza;
- aggiornare ed adeguare per una migliore applicabilità i criteri di selezione/ classificazione dei "Villaggi";
- realizzare per i nuovi villaggi gli interventi di identificazione del villaggio quali ad esempio, la tabellazione, la segnaletica, etc.;
- tracciare nuovi ambiti tematici di promozione delle produzioni di eccellenza e dei contesti culturali dei villaggi attraverso azioni innovative;
- organizzare e qualificare le strutture di accoglienza e di servizio turistico pubbliche e private;
- realizzare attività informative/formative professionale;
- aggiornare il web site e sviluppare nuove applicazioni per smartphone e tablet;
- promuovere il know how dello scambio e della conoscenza tra gli operatori, gli opinion marker e attraverso questi con i turisti;
- incrementare gli obiettivi di comunicazione culturale tra tutte le componenti interne ed esterne protagoniste dello sviluppo, produttori agricoli, artigiani, operatori dell'ospitalità ed enti pubblici, etc.;
- intercettare target di domanda selezionata interessati allo specifico segmento di turismo rurale, attraverso canali innovativi;
- attuare un piano di comunicazione culturale e di nuova generazione che raggiunga una target di domanda selezionata, esigente, prestigiosa e non massificante.



UNIONE EUROPEA
FEASR

L'Europa investe nelle zone rurali

AZIONI COMUNI

Corso universitario “Heritage and Presidium”

Realizzazione di un corso universitario “Heritage and Presidium” al fine di coinvolgere il mondo della ricerca; tale corso sarà rivolto a giovani studenti ed avrà carattere itinerante.

Comunicazione e promozione, strumenti innovativi operativi

Il piano strategico di comunicazione e promozione viene definito sulla base del posizionamento e della tipologia di persone e mercati individuati.

Questo definirà ed indirizzerà tutte le attività di comunicazione del turismo dei VoT, anche in rapporto alla strategia orientata all’evoluzione nel tempo del mercato obiettivo.

Il piano di comunicazione e promozione prevede:

- la presentazione del progetto negli ambienti dei stackholder del mondo rurale e degli operatori turistici e media;
- la realizzazione di materiale grafico, fotografico, traduzioni, ecc. a supporto del materiale pubblicitario, conferenza di lancio, interventi divulgativi e promozionali, campagna promozionale su canali tematici e web;

E’ prevista la valorizzazione del sito web del Network vero e proprio contenitore dove scambiare informazioni e dati e far interagire e relazionare in tempi rapidi l’offerta di prodotti, servizi, eventi, ecc. con la relativa domanda anche con lo sviluppo di applicativi per smartphone e tablet.

Il sito sarà organizzato per ambiti Turistici, con i dati e le informazione dei villaggi presenti e della loro offerta di servizi,

Saranno organizzati missioni studio e di approfondimento in Italia e all’estero sul comportamento turistico e sulla definizione dei target, con particolare riferimento ai prodotti dei territori, ai territori stessi come giacimenti culturali e sulla strutturazione di itinerari tematici a forte carattere interdisciplinare.



L'Europa investe nelle zone rurali

AZIONI LOCALI

Ogni singolo GAL adoterà un'azione di ricerca finalizzata ad integrare quella già condotta nella precedente edizione di Leader, sia perché i territori hanno subito delle modifiche sia perché gli ambiti operativi dei Gal sono stati ampliati; in tal caso i Gal verificheranno i Villaggi già selezionati nella passata edizione Leader e si orienteranno in una nuova selezione finalizzata all'ampliamento della rete stessa "Villages of Tradition". Anche se a titolo non esaustivo, le attività previste sono le seguenti:

Aggiornamento Portfolio/Manuale

L'aggiornamento del manuale di qualificazione prevede di standardizzare i livelli qualitativi del prodotto turistico in ragione del perfezionamento dei servizi minimi necessari che gli operatori aderenti devono offrire per ottenere il marchio VoT.

Saranno implementate attività di sensibilizzazione e di promozione nei territori dei Gal aderenti, rivolte ai residenti e alle istituzioni per la diffusione del marchio e dell'offerta turistica connessa, e agli operatori economici in ragione della loro adesione.

Inventario delle tradizioni e scambio di pratiche e di saperi

L'azione in oggetto rappresenta un elemento innovativo in quanto connette le risorse culturali dei villaggi con l'intera filiera delle produzioni primarie e dei relativi terroire attraverso il seguente percorso:

- inventario delle tradizioni che contengono pratiche sapienziali nei villaggi individuati;
- scambio di pratiche e di saperi.

Queste attività saranno realizzate con il coinvolgimento di operatori locali che cureranno sia l'inventario che lo scambio di pratiche mediante attività seminariali che avranno luogo nei diversi territori: i saperi che si ripropongono dovranno essere orientati a costituire presidi territoriali capaci di arginare la produzione di massa.

Assistenza tecnica alla gestione del marchio "Villages of Tradition"

Tale attività sarà principalmente volta a promuovere l'adesione al disciplinare e quindi all'utilizzo del marchio VoT del maggior numero di operatori del territorio. Quindi sarà organizzato un sistema di monitoraggio sull'applicazione del disciplinare e del marchio compreso l'addestramento degli operatori locali per l'applicazione dei requisiti richiesti per la qualificazione dell'offerta, della verifica dei requisiti e per la registrazione degli operatori al marchio.



L'Europa investe nelle zone rurali

PARTNER/ VILLAGG DELLA TRADIZIONE

STATO	PROVINCIA/Gal	Villaggi della Tradizione già selezionati
Italia	Avellino Gal Partenio Gal Serinese Solofrana Salerno Gal Casacastra Gal Colline Salernitane Gal Cilento Rigenerato Salerno/Napoli Gal Terra Protetta	Altavilla Irpina Aterrana Bisaccia Borgo di Terravecchia Calitri Castiglione del Genovesi Cuccaro Vetere Guardia Lombardi Montano Antilia Montefusco Monteverde Montoro Morigerati Pietrastornina Pisciotta Prata Principato Ultra Rocca San Felice Roccagloriosa San Martino Valle Caudina Scario Serino Sieti Summonte
Francia	Champagne-Ardenne Gal Othe Armance	Harvy le Chatel